

# Montelupo Informa

## Quarta edizione 1989

### Indice

- pag. 1.....Copertina
- pag. 2....."Pratella: viene accolta la prima lottizzazione" "Gli impianti sportivi affidati in gestione" "L'incarico per il progetto del restauro definitivo di via XXSettembre"
- pag. 3....."Pronti altri contenitori per raccogliere la carta" "Brevi" "Fai da te"
- pag. 4....."Urbanizzazione al via. Parte la zona sportiva"
- pag. 5....."Dai servizi essenziali ai progetti per il futuro" "Progettato un nuovo look per piazza Don Salvadori" "Sarà riparata la frana" "Graziani avrà il verde"  
"L'intervento per via degli Orti prevede parcheggio e marciapiede"  
"Nelle frazioni di Camaioni e Pulica sono risistemati i piccoli cimiteri"
- pag. 6....."Gruppi consiliari"
- pag. 7....."Tante occasioni per vivere insieme il Natale" "Le strade del centro illuminate a festa" "Montelupo offre un premio alla solidarietà" "Un concorso fotografico sotto l'albero"
- pag. 8....."Incontro comune sindacato sulla vertenza anziani" "Nuove intese con la fondazione Michelucci" "Il ministero respinge la convenzione sul servizio civile con Montelupo" "La Conglobit pur diffidata non smobilita"

Periodico  
a cura della  
Amministrazione  
Comunale

Numero 10 - Dicembre 1989  
Spedizione in abb. postale n. 23/709

Rivista  
su carta  
riciclata

## Lavori pubblici: si apre la fase dei nuovi servizi



In questo periodo, che coincide con l'avvicinarsi della scadenza del mandato elettorale, si sta chiudendo una fase per le opere pubbliche: quella del completamento dei servizi primari per la popolazione. "Oggi possiamo dedicarci alle opere volte a migliorare la qualità della vita, l'ambiente, la cultura e anche l'immagine della città" - afferma il sindaco Sergio Calosi. Nell'intervista Calosi fa il bilancio di un periodo di trasformazioni e sviluppo le cui linee erano già tracciate alla fine degli anni '70: la situazione della rete metano, della depurazione, del palazzo

dello sport, i dati sulla quantità di investimenti, le linee per il futuro.

Il Consiglio Comunale ha approvato progetti per alcuni lavori, in alcuni casi piccoli interventi da tempo richiesti dalla popolazione, che potranno iniziare entro i prossimi mesi. Si tratta della urbanizzazione della nuova zona sportiva di Turbone, della sistemazione di Piazza Don Salvadorelli all'Erta, di un parcheggio a Fimbiana e uno in Via Galvani, il verde pubblico a Grazianni, la sistemazione dei cimiteri di Camaioni e Pulica.

Alle pagine 4 e 5

## L'Amministrazione Comunale augura



Muro archeologico e delle ceramiche di Montelupo

### Buone Feste

## Natale di luci partecipazione solidarietà

"TUTTINSIEME NATALE '89" è il titolo e il significato delle iniziative culturali e ricreative programmate per il periodo natalizio dal Comune e da numerose associazioni cittadine, all'insegna della partecipazione. Ci sono manifestazioni con i bambini e con i degenzi dell'Ospedale Psichiatrico. Da segnalare il premio di solidarietà organizzato da Azione cattolica, Misericordia e Unitalsi e il Concorso fotografico "Il Natale con i tuoi occhi" ideato dal Gruppo Fotografico Montelupo.

I commercianti hanno illuminato le vie del centro e addobbato le vetrine. Il Comune ha disposto l'orario e il calendario di apertura di negozi ed esercizi pubblici.

A pagina 7

## Zona industriale: garanzie e possibilità dopo la prima proposta

Il Consiglio Comunale ha adottato la prima lotizzazione presentata da Fioduc (Gruppo Bitossi) per una parte della zona industriale di Via Pratella.

Qui verranno trasferite le aziende attualmente ubicate in Via Gramsci: la proposta è caratterizzata da un forte impegno progettuale per un insediamento la cui affidabilità e sicurezza do-

vrà essere verificata alla luce delle più avanzate tecnologie. La nuova zona è da sempre stata pensata come la soluzione dei problemi di aziende collocate nei centri abitati: il comune vuole tutte le garanzie perché qui non si trasferiscano anche quei problemi e chiede studio e impegni in questo senso che vanno molto oltre le leggi vigenti. Fino ad oggi

la risposta delle aziende è in sintonia con gli interessi generali.

In altri due comparti della zona vanno avanti ricerche e progetti preliminari affidati dalle aziende a professionisti di livello nazionale. Un comparto è ancora libero: non è stato acquisito fino ad oggi da aziende in trasferimento.

A pagina 2

## Perché si potenzia il recupero della carta

Quasi raddoppiato il numero dei contestatori per la raccolta della carta a Montelupo. Recuperare carta e cartoni ha un significato preciso, che viene spiegato dai dati alla mano: salvare gli alberi, consumare meno acqua ed energia, risparmiare costi di smaltimento, risolvere l'emergenza rifiuti.

A pagina 3

## Dati in gestione tre importanti impianti sportivi

A pagina 2

## Vertenza anziani: quali risposte per tanti problemi

A pagina 8

## Quando ricevono sindaco e assessori

A pagina 8

# Pratella: viene accolta la prima lottizzazione

## La situazione in ogni comparto

La previsione della zona industriale di Via Pratella, da utilizzarsi esclusivamente per la costruzione di nuovi impianti in cui trasferire le industrie collocate nei centri abitati, sta diventando concreta. L'impostazione data dal Comune - massima garanzia di sicurezza dei nuovi impianti fin dal momento progettuale, chiara finalizzazione degli corso uno studio prelimi-

nare, affidato all'Ing. Gagliardi di Bologna, per approntare la lottizzazione (cioè lo strumento tecnico con cui l'azienda propone di utilizzarlo).

Il comparto con il numero 3, al confine con la zona artigianale, è stato acquistato dalle aziende V.A.E. e Lux. Per queste aziende è importante valutare prima di lottizzare, le possibilità

secondo la procedura vigente - adottata dal Consiglio Comunale, pubblicata, ed attualmente a disposizione delle osservazioni dei cittadini, prima della approvazione definitiva.

Mentre dunque ogni comparto procede autonomamente, le aziende fin qui citate, accogliendo una richiesta del comune, hanno deciso di partecipare ad uno studio preventivo di

prima preoccupazione è stata quella delle garanzie ambientali e di sicurezza: la nuova zona industriale non dovrà essere il luogo dove si trasferiscono i problemi di altre zone, ma la soluzione di questi problemi attraverso l'insediamento di impianti nuovi la cui affidabilità dovrà essere verificata alla luce delle più avanzate metodologie.

Da qui la necessità di una

La nuova zona industriale



interventi al trasferimento, possibilità aperte per tutte le aziende interessate - trova rispondenza negli atti concreti e negli intenti finora emersi.

Con l'aiuto del disegno possiamo visualizzare i comparti in cui il Prg divide la zona, esaminando ciò che sta succedendo in ognuno di essi.

Il comparto segnato con il numero 1, ad Est dell'insediamento Zanussi, è ancora libero: non è a tutt'oggi stato acquistato da aziende in trasferimento.

Il comparto 2 è quello della Cookson (ex Fanciullacci): per questo terreno è in

di riutilizzo delle aree attualmente occupate dalle attività produttive, da cui poter attivare risorse per il trasferimento. A questo fine stanno incaricando l'Arch. Sacchi di Firenze

per una proposta sulle aree che lasceranno libere e che rivestono notevole interesse pubblico (basti l'esempio della vicinanza della Villa medica di Ambrogiana).

Il comparto 4, che comprende anche le zone a sud destinate a verde e ad attrezzature collettive (Poggetto), è quello acquistato dalla FINEVE (Bitossi), la cui lottizzazione è stata -

impatto ambientale, affidato ancora a tecnici di notevole rilievo.

L'atto importante fino ad oggi avvenuto è l'adozione consiliare della lottizzazione Bitossi. Dal "piano di trasferimento", documento integrante e preliminare della lottizzazione, emerge che il comparto ospiterà le aziende attualmente ubicate negli stabilimenti di Via Gramsci. Su questa lottizzazione, caratterizzata dall'impegno in una progettualità urbanistica di qualità, essendo la prima presentata, il Comune ha dettato e stabilito lo standard dei risultati da ottenere. La

serie di studi e che l'azienda è impegnata a presentare prima della convenzione finale e della entrata in funzione degli impianti. Da sottolineare che questo impegno supera di gran lunga gli obblighi di legge e che quanto richiesto e concordato per la zona industriale di Fibianna non era mai stato fatto per gli insediamenti industriali attualmente esistenti nel territorio comunale. Fatto questo da salutare con soddisfazione poiché dimostra che l'interesse generale è stato compreso e valorizzato sia dalla parte pubblica che da quella privata.

## Gli impianti sportivi affidati in gestione

Tre importanti impianti sportivi sono stati affidati in gestione a società di Montelupo. Il campo di calcio principale di Via Rovati è stato affidato alla "Unione Sportiva Montelupo Calcio", rinnovando un accordo già operante dall'inizio del 1988. L'impianto di Tubbone viene gestito dalla Società sportiva "Cas Prograssio", mentre i campi da tennis di Fibianna sono stati dati in gestione all'Associazione sportiva "Open tennis club".

Allo studio anche la proposta per un quarto impianto: il campo sportivo di Fibianna che interessa alla Libertas Montelupo. Questo caso richiede una attenta valutazione in relazione ai precisi impegni del comune con diverse società amatoriali.

La ragione principale della scelta di affidare gli impianti e la convenienza economica: la gestione diretta comporta un costo più elevato anche in considerazione della minore flessibilità organizzativa tipica del-



ente pubblico. Il Comune infatti, calcolando il contributo che eroga nel caso dei campi di calcio contribuito alle società concessionarie, risparmia circa il 50%.

Per la Giunta affidare in gestione ad associazioni servizi di interesse pubblico non è soltanto la risposta difensiva alle ristrettezze e alle rigidità a cui oggi sono costretti i comuni, ma - ha affermato Sergio Ceciali, consigliere delegato per lo sport - "una scelta che vogliamo perseguire per altri casi e che riteniamo possa rappresentare una indicazione di rinnovamento: dobbiamo rendere produttive e funzionanti le nostre risorse e crediamo di farlo riconoscendo una responsabilità collettiva alle espressioni associative, programmando insieme le attività e riservandoci un ruolo di coordinamento".

Le società hanno sottoscritto precise garanzie sull'uso degli impianti: il Comune ne conserva la disponibilità e le altre società possono accedervi in pratica con gli stessi limiti della gestione diretta.



## L'incarico per il progetto definitivo del restauro di via XX Settembre.

### La Scuola Edile cerca giovani disponibili

Il Comune ha affidato all'Architetto Fausto Colombo di Milano l'incarico per la progettazione esecutiva dell'edificio di proprietà comunale in Via XX Settembre. Definita anche la funzione: il complesso, una volta restaurato, ospiterà la sede della Fondazione Museo Montelupo e i servizi e gli uffici del Museo ora al secondo piano di Via Baccio che sarà adibito ad esposizione. In Via XX settembre sarà collocato il laboratorio di Archeometria dell'Università di Siena e C.N.R., che lavorerà a fianco del laboratorio di restauro.

Già da alcuni anni l'edificio è oggetto di lavori di consolidamento e restauro: si trova qui il cantiere di Montelupo della Scuola Professionale Edile Fiorentina, dove viene svolta l'attività di formazione per i giovani interessati a lavorare nel settore. Il restauro fino ad oggi effettuato, che presentava anche aspetti di una certa difficoltà, è stato condotto ottimamente dal cantiere-scuola e il Comune è soddisfatto per una scelta che ha consentito allo stesso tempo di intervenire su un importante edificio di proprietà - accollandosi so-

lo i costi della progettazione e delle materie prime - e di provuovere l'attività formativa.

Occorre segnalare anche che si registra una carenza di iscrizioni al corso di qualificazione in edilizia di Montelupo; chi volesse iscriversi può ancora farlo, anche rivolgendosi al Comune. Il corso è gratuito, offre una adeguata preparazione per l'ingresso nel settore delle costruzioni, le possibilità di trovare occupazione con la qualifica sono molto buone.

# Prevenire l'emergenza rifiuti Pronti altri contenitori per recuperare la carta

La questione rifiuti continua ad essere uno degli argomenti più difficili che il governo locale e' chiamato ad affrontare in questi anni. Di fronte all'emergenza, dovuta alla difficoltà di smaltimento soprattutto nei comuni della cintura fiorentina, diventano troppo lunghi, eppure indispensabili i tempi per le soluzioni tecnologiche più avanzate come il compostaggio, il recupero di materia inerti e di energia elettrica. L'obiettivo di fondo resta sempre quello di prevenire l'emergenza e il sistema migliore e' sicuramente quello di produrre meno e di selezionarne la raccolta. Spesso, purtroppo, si pensa che basti mettere il sacchetto dell'immondizia nel cassonetto per aver risolto tutti i problemi. Ma non e' così. Non possiamo più permetterci di confondere i rifiuti e poi bruciarli tutti insieme, indiscriminatamente. E' un grave spreco di risorse che sarebbe possibile recuperare e, nello stesso tempo, causa di forti squilibri ambientali ed inquinamento.

Per rimediare, anche il Comune di Montelupo si impegna da tempo per sviluppare al massimo la raccolta differenziata. In questi giorni sono passati da 20 a 35 i contenitori speciali gialli in cui i cittadini di Montelupo devono inserire carta e cartoni di cui intendono disfarsi. Devono non solo perché questo e' un obbligo sancito dalla legge e dal regolamento comunale, ma soprattutto per il significato civile ambientale ed economico della raccolta e del

## Come si devono usare i contenitori gialli

### Si devono introdurre:

giornali, riviste, vecchi libri, elenchi telefonici, carta da pochi puliti, quaderni e registri, scatole di cartone di ogni tipo (esempio quelle che hanno contenuto alimenti: come pasta, biscotti, zucchero o prodotti di uso in casa come pannolini, elettrodomestici...).

### Non si devono introdurre:

carta sporca o unto, carta paraffinata oleata o catramata, carta carbone, carta accoppiata con materiale plastico, cartoni integrati con elementi metallici, sacchetti di plastica, stracci e avanzi tutti gli altri rifiuti.

Si ricorda che gli stracci non devono più essere inseriti, ma portati al magazzino comunale di Turbone. Si ricorda anche che per notevoli quantità di carta si può chiedere che gli orari comunali vengano a prelevare telefonando al 542818.



recupero della carta. Esaminiamo questi aspetti attraverso i dati che ci ha fornito l'ufficio ambiente del

Comune.

In Italia si buttano in discarica 3 milioni di tonnellate di carta ogni anno e con-

tempaneamente si importano 700 mila tonnellate di carta straccia per una spesa nel 1985 di 140 miliardi di lire. A Montelupo, conti alla mano sul 1988, si gettano in discarica quasi 2 tonnellate di carta ogni giorno, pagando salatamente il costo di smaltimento e non riutilizzando un materiale prezioso.

Sempre nel 1988 abbiamo recuperato 44 tonnellate pari al 7% del materiale cartaceo prodotto come rifiuto: una percentuale ancora troppo bassa. Nel 1989 la stessa quantità e' stata recuperata nei primi 9 mesi, grazie ad una iniziativa lodevole dei ragazzi della scuola media Baccio Sinihaldì, che da soli hanno raccolto 85 quintali di carta. Va già meglio e soprattutto si dimostra che i risultati dipendono solo dalla volontà di ognuno di noi. Con i nuovi contenitori si potrà fare ancora un salto in avanti.

Ma a cosa e' servito l'impegno del comune, dei cittadini e dei ragazzi della media? Vediamolo concretamente: con il materiale cartaceo raccolto nei primi 9 mesi del 1989 a Montelupo abbiamo evitato l'abbattimento di 660 alberi. Abbiamo risparmiato circa 16 milioni di litri di acqua e circa 128 mila Kwh di energia elettrica che sarebbero serviti a fabbricare la carta.

Non solo: abbiamo diminuito il costo di smaltimento e abbiamo operato secondo una logica di "lotta allo spreco" che sarebbe necessario far emergere in tanti momenti e aspetti di questa nostra società.

## L'autocertificazione va avanti piano

### Fai da te!

Si afferma troppo lentamente il diritto del cittadino all'autocertificazione, cioè alla possibilità di dichiarare sotto la propria responsabilità direttamente all'ufficio che lo richiede, dati e notizie che lo riguardano. Nell'interesse di un diritto del cittadino l'ufficio servizi demografici di Montelupo distribuisce il volantino che pubblichiamo.

e altri...

con dichiarazioni presso gli uffici pubblici che richiedono i documenti.

**PUOI OTTENERE** l'autenticazione di firme su domanda e di copie di documenti

sempre direttamente presso gli uffici pubblici che li richiedono.

**PUOI OTTENERE** l'annotazione sostitutiva di certificati in base a dati risultanti in documenti già in

tuo possesso mediante la presentazione di un qualsiasi documento già rilasciato da una pubblica amministrazione, anche di identità personale.

Se vuoi far valere i tuoi diritti non perdere tempo due volte venendo agli uffici comunali per ottenere quanto invece è tuo diritto ottenere direttamente presso l'ufficio pubblico che ti richiede documenti.

Se continui a chiedere certificati agli uffici comunali senza costringere ad autenticare l'ufficio che ti chiede i documenti, non cambierà nulla per una riforma a favore dei tuoi diritti.

## Brevi

### Esercenti: le scadenze di fine anno

Si ricorda l'obbligo per commercianti ed esercenti della comunicazione annuale della merce e autorizzazioni. Occorre effettuare il versamento alla tesoreria comunale servizio polizia amministrativa. I bollettini per stampati e l'indicazione dell'importo sono reperibili presso l'ufficio commercio del Comune. Queste le principali categorie interessate, limitatamente al rinnovo delle autorizzazioni annuali. Entro il 31 dicembre 1989 commercianti ambulanti, esercizi pubblici (per alcoolici, superalcolici, apparecchi radiotelevisivi, juke-box, ecc), alberghi, circoli ricreativi e privati. Entro il 31 gennaio 1990 esercenti di negozi e titolare di autorizzazioni sanitarie per le carni. I ritardi sono sanzionati con il pagamento dell'interesse di mora pari al 10% fino a 30 giorni di ritardo e al 20% oltre i 30 giorni se il pagamento e' corrisposto prima dell'accertamento.

### Ascolto musica e orario della biblioteca

Dal 9 gennaio 1990 la biblioteca comunale verrà aperta al pubblico anche il giovedì pomeriggio. L'orario di apertura sarà dunque il seguente: martedì dalle 15 alle 19; mercoledì dalle 15 alle 19; giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; venerdì dalle 15 alle 19 e sabato dalle 9 alle 12,30. Il lunedì resta chiusa al pubblico. Sempre dal 9 gennaio sarà in funzione la sala per le audizioni musicali. La biblioteca ha in dotazione 33 giri di vario genere: musica classica, lirica, moderna italiana e straniera.

### Piazza V.Veneto chiusa un'ora al giorno

I ragazzi della scuola elementare del capoluogo non hanno un luogo all'aperto dove trascorrere l'ora di moto e svago programmata dopo il pranzo. Per continuare ad usare Piazza Vittorio Veneto, antistante alla scuola, si rende necessaria la chiusura al traffico per un'ora dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 14.30. Il provvedimento andrà in vigore dal giorno 8 gennaio 1989.

### Condono: metà richieste già esaminate

Dopo l'assunzione di due geometri specificatamente per il condono degli abusi edilizi, l'esame delle domande di cui alla legge 47/85 procede speditamente. Sulle 1109 domande presentate al 30 novembre scorso ne erano state trattate oltre 600, mentre le concessioni rilasciate erano 107. La carta del numero ancora basata delle pratiche già chiuse sta nel ritardo con cui i cittadini presentano le integrazioni che vengono richieste. Va detto però che molte integrazioni richieste ci sono i certificati catastali per ottenere i quali occorre molto tempo.

### La ceramica come arte e mestiere

Questo il titolo del libro di Beatrice Irene Scotti pubblicato in questi giorni dal Gruppo editoriale di Empoli. Il volume nell'ambito dell'esperienza del Centro di formazione professionale per ceramisti di Montelupo, dove l'autrice insegna tecnologia ceramica da alcuni anni. Il Comune ha organizzato con la collaborazione della Banca Cooperativa di Capraia Montelupo Vitolini, una serata di presentazione per il 18 dicembre all'Auditorium di Fiesolano. Il testo, oltre alla funzione di manuale didattico per le scuole, rappresenta un interessante fonte di informazioni per operatori professionali e appassionati dell'attività in ceramica.

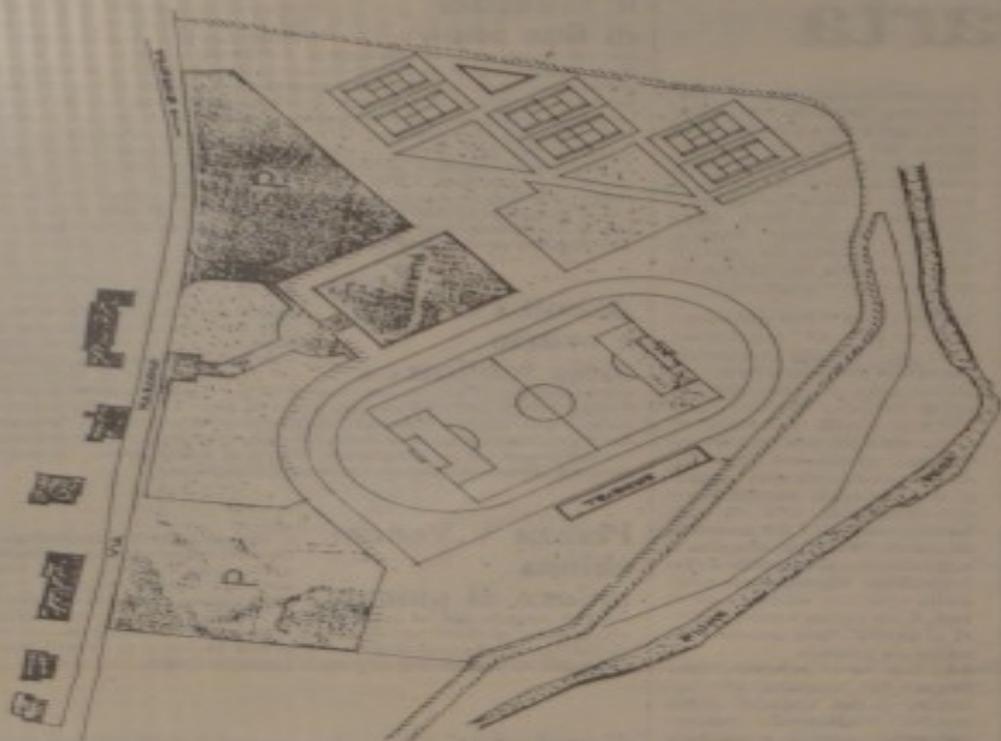
### Proiezioni per "Conoscere il mondo"

Il Gruppo Fotografico Montelupo presenta una serie di proiezioni di diapositive sul tema "Conoscere il mondo". Si tratta di reportage da viaggi in Perù, India, Messico e Guatemala, Giordania e Siria. Le proiezioni saranno effettuate presso la Casa del popolo di Montelupo Fiorentino in Via Rovati, alle ore 21,30 dei giorni 11, 18 e 25 gennaio e 1 febbraio 1990.

### I cartelli dei passi carrabili

Presso l'ufficio dei vigili urbani sono ancora giacenti numerosi cartelli con l'indicazione di divieto di sosta per passi carrabili. I cittadini interessati, anche se lo rinvia con il pagamento delle tasse, non possono usare questo diritto se non collocano i cartelli appositi predisposti dall'ufficio. Per questo occorre venire a ritirarli.

# Urbanizzazione al via Parte la zona sportiva



Tra via Marconi e il fiume Pesa sosterà la zona sportiva. Oltre 8 ettari di terreno, localizzato in una zona da salvaguardare per l'ambiente e il paesaggio e quindi molto adatta per l'inserimento di strutture con funzioni collettive e ricreative.

Gli impianti previsti, palazzo dello sport con palestra, campo regolare di calcio, pista di atletica, 5 campi da tennis, campi e spazi aperti multiscopo, spogliatoi e struttura a servizio, daranno una risposta adeguata alla domanda che proviene sia dallo sport organizzato e dalle scuole, sia da amatori e cittadini.

La struttura più rilevante prevista è il Palazzetto dello Sport: l'intervento è finanziato da tempo e si sta concludendo il secon-

do appalto concorso per affidare la costruzione.

Ma tutto il terreno va sistemato: il progetto di urbanizzazione della zona sportiva - già approvato e finanziato per il costo di un miliardo e 100 milioni in parte utilizzati per l'acquisizione dei terreni - prevede illuminazione, realizzazione di viabilità interna, fognature, sistemazione di verde e parcheggio. Il progetto definitivo del Primo stralcio delle opere di urbanizzazione è stato approvato in questi giorni dal Consiglio Comunale e prevede - per un importo di 62 milioni, la riduzione e lo spostamento di un argine a destra della Pesa e la delimitazione delle zone a parcheggio. I lavori inizieranno non appena terminate le procedure di appalto.



# I lavori pubblici approvati dal Consiglio comunale

## "Dai servizi essenziali ai progetti per il futuro"



Il Consiglio Comunale ha approvato nei giorni scorsi i progetti per i lavori pubblici che presentiamo in questa pagina. Probabilmente si tratta degli ultimi interventi che vengono decisi da questo Consiglio e che iniziano prima della fine della legislatura. Chiudono quindi un ciclo di crescita e trasformazione della città. Con il sindaco Sergio Calosi cerchiamo di tracciare un bilancio di questo settore.

**Ritiene soddisfacente il rispetto degli impegni per i lavori pubblici assunti all'inizio della legislatura?**

Farei riferimento ad un periodo più ampio: negli ultimi anni abbiamo realizzato una mole notevole di opere e lavori, che sono in sostanza il completamento di un programma le cui linee essenziali e priorità erano già definite alla fine degli anni '70. Oggi, dopo la fase di risposta a bisogni essenziali possiamo dedicarci con tutto l'impegno ad altre esigenze. Per questo sono soddisfatto.

**Quali erano le priorità? Dare ai cittadini di Montebello i servizi primari fondamentali: la rete della fognatura, il completamento dell'illuminazione pubblica, il metano, una rete idrica efficiente, il verde pubblico, le**

**strade, i parcheggi. Alcune di queste strutture non c'erano 10 o 15 anni fa. Del metano per esempio qualcuno si parlava, mentre oggi siamo vicini al completamento di tutta la rete, con vantaggi evidenti per le famiglie, per le imprese e per l'ambiente.**

**Per quanto riguarda il metano ci sono ancora richieste non soddisfatte. Quali sono le previsioni?**

Con i lavori in corso, realizzati oggi per oltre una metà, si sta portando il gas agli abitati di Civina, Turinone, Robolone, Via della Costanza, Sarnimontana e zona industriale di Fibianna. Abbiamo potuto inserire anche Banchino. Con il finanziamento ottenuto stiamo appaltando i lavori per portare il metano a Camaioni e, nell'ambito di questi lavori ci impegniamo a fare anche alcuni allacciamenti richiesti in Via Montebello. Resta la zona Impanzer di Via Don Minico che sarà messa a posto con il collegamento Montebello-Civina di prossima realizzazione. Uno dei problemi è oggi l'approvvigionamento dell'Anac, infatti dobbiamo operare 3 attraversamenti della statale e l'Anac non ci ha ancora autorizzato il nulla osta richiesto nell'aprile 1989 e ripetutamente sol-



locitata. Non comprendo non questa lusingaggine. Fognature e depurazione si possono definire completate?

Per le fognature posso rispondere affermativamente. Gli ultimi lavori da poco finiti o in corso riguardano alcuni abbinamenti delle reti, i sistemi autonomi di depurazione a Camaioni e Turbano e i collegamenti al collettore principale che porterà al depuratore di sono ad Lancia. Tra questi il collegamento San Quirico-Torre, di prossimo appalto. Resta il problema della depurazione che viene affrontato con strutture di interesse sovcomunele e a cui non siamo ancora collegati: comunque i lavori stanno procedendo.

**Dunque negli anni scorsi sono state realizzate quasi esclusivamente opere di urbanizzazione primaria?**

No, questo era la priorità, ma abbiamo portato avanti anche opere connesse per servizi di secondo livello e abbiamo maturato programmi e progetti che concernono a Montebello un'idea di qualità. Si pensi alla costruzione del nuovo palazzo comunale e del magazzino, al centro di formazione professionale per la calzatura, al Museo, al restauro di Via XX settembre da parte della Scuola Balle, alla scuola elementare e l'ibiana e tanti altri per scuola, clinici, sport.

**È il palazzetto dello sport perché non è ancora iniziato? Perché nessuna delle ditte in gara per l'appalto aveva presentato progetti conformi a quanto avevamo richiesto. Per questo abbiamo effettuato una nuova gara e il Consiglio Comunale può, soltanto ora, affidare i lavori.**

**È il palazzetto dello sport**

**potrebbe non essere iniziato? Perché nessuna delle ditte in gara per l'appalto aveva presentato progetti conformi a quanto avevamo richiesto.**

Per questo abbiamo effettuato una nuova gara e il Consiglio Comunale può, soltanto ora, affidare i lavori.

**È il palazzetto dello sport**

**potrebbe non essere iniziato? Perché nessuna delle ditte in gara per l'appalto aveva presentato progetti conformi a quanto avevamo richiesto.**

Per questo abbiamo effettuato una nuova gara e il Consiglio Comunale può, soltanto ora, affidare i lavori.

**È il palazzetto dello sport**

# Progettato un nuovo look per piazza Don Salvadori



Piazza Don Salvadori, nella zona di Ambrogiana, attualmente presenta delimitazioni inadeguate e non ben definite ed è collegata a Via Santa Lucia con un tratto di strada non asfaltata, mal delimitata e carente di urbanizzazione primaria. Il Consiglio comunale ha approvato in novembre un progetto di ristrutturazione urbanistica della piazza e delle zone adiacenti. Vengono previste la demolizione dei resti di una struttura che era a servizio del Circolo di Ambrogiana, l'asfaltatura della strada, la pavimentazione dei marciapiedi, la realizzazione della illuminazione e della fognatura. Il costo previsto è di 240 milioni, che dovrà essere finanziato con un mutuo.

I lavori metteranno ordine alla situazione complessivamente dequalificata, valorizzando la vecchia Chiesa del-  
l'Ambrogiana, dando spazio alla parte della villa Medicea immediatamente attigua e rendendo funzionale il collegamento dell'area con la zona di San Quirico. Tutta la zona da San Quirico all'Erta lungo la ex strada statale ora via Fratelli Cervi è cresciuta in modo disordinato e si presenta oggi in un pessimo stato dal punto di vista urbanistico. Ad aree residenziali recenti seguono zone di ristrutturazione occupate da insediamenti produttivi, poi zone a

verde, poi ancora residenze, per un agglomerato complessivo poco funzionale in cui sono sparsi i resti di edifici di vecchia importanza perché è oggi più popolata dello stesso capoluogo e allo stesso tempo presenta molte aree di ristrutturazione che dovranno essere rese disponibili, perché è carente di servizi, perché il complesso della Villa Medicea dell'Ambrogiana sorge nella immediata vicinanza. Un insieme di aspetti che dovranno essere risolti realizzando e rivisitando le attuali previsioni urbanistiche.

Per interessamento una area moderna il progetto di ristrutturazione urbanistica di Piazza Don Salvadori e zone adiacenti, ha il senso di far assumere un aspetto funzionale più decoroso ad una porzione della zona.

## Sarà riparata la frana

Un altro lavoro senza dubbio richiesto dai cittadini interessati è quello del consolidamento di Via Forni e della realizzazione di un parcheggio in Via Galvani. Il cedimento di parte del muro a sostegno di Via Forni a causa delle forti e abbondanti piogge di questo autunno ha reso ancor più urgente l'intervento. La zona inoltre è sprovvista di parcheggi. Il progetto approvato dal Consiglio Comunale prevede il consolidamento e parziale rifacimento del muro a retta di Via Forni e la sistemazione a parcheggio dell'area sottostante tra Via Forni e Via Galvani, secondo l'indicazione dello stesso piano regolatore vigente. L'importo progettuale dei lavori è di 85 milioni, finanziato con i proventi da oneri di urbanizzazione.

## Graziani avrà il verde

Verde pubblico a Graziani. È una necessità sentita e da tempo richiesta dagli abitanti del quartiere, disamato, spoglio e privo di spazi verdi collettivi. Il Progetto dell'Ufficio tecnico che è stato approvato in questi giorni dal Consiglio Comunale viene incontro al quesito. L'area a verde viene studiata dalla superficie di pertinenza della scuola materna, attualmente molto ampia, senza per questo che le giuste esigenze di spazio di questa scuola vengano a subire limitazioni. I lavori in progetto prevedono una nuova delimitazione delle aree e la realizzazione di verde interno, del viale e della piazzetta. L'area verrà illuminata e arredata con panchine. Il costo di progetto è di 55 milioni.

Per alleviare i problemi di viabilità del centro di Fibianna

## L'intervento per Via degli Orti prevede parcheggio e marciapiede

La viabilità interna alla frazione di Fibianna presenta alcuni problemi che emergono da tempo e che sono oggetto di richieste pressanti di tutti gli abitanti. La frazione infatti si configura con un impianto urbanistico assai vecchio, con le strade strette e tortuose e, almeno nella parte centrale senza spazi tali da consentire aperture, sosta, scorcio vario.

Il Piano regolatore comunale prevede infatti alcuni interventi che inseriscono parcheggi, verde pubblico, allargamenti.

Ma attualmente i veicoli in sosta invadono letteralmente tutte le piccole strade e la piazzetta centrale, creando difficoltà ad ogni ulteriore movimento. Per questa situazione del tutto insostenibile, è urgente un intervento che ne pare

parziale, porterà evidenti benefici alla frazione. Il Consiglio comunale pertanto ha approvato un progetto che, nel rispetto delle previsioni generali, prevede la formazione di un parcheggio e l'allargamento di una parte di Via degli Orti.

I lavori previsti, che verranno prossimamente appaltati, consistono nella formazione al grezzo di un parcheggio sul lato destro di Via degli Orti, nella costruzione di un marciapiede di delimitazione del nuovo parcheggio, nell'ampliamento di un tratto per circa 15 metri di Via degli Orti, anche per consentire un uso più agevole del parcheggio stesso e nell'aumento dei punti di pubblica illuminazione. L'importo di progetto è di Lire 100 milioni, che vengono finanziati con gli oneri di urbanizzazione.



## Nelle frazioni di Camaioni e Pulica saranno risistemati i piccoli cimiteri

Un altro dei progetti approvati dal Consiglio Comunale riguarda due piccoli cimiteri di frazione: Pulica e Camaioni.

Attualmente in questi due cimiteri, diversamente da tutti gli altri nel territorio comunale, non sono possibili seppellimenti diversi da quelli a terra, mancando ogni struttura muraria che lo

consenta. La popolazione interessata da tempo lamenta questa situazione.

Il progetto approvato prevede la costruzione di ossari in entrambi i cimiteri e di loculi nel cimitero di Pulica con interventi all'interno dell'attuale perimetro. Saranno effettuati anche lavori di manutenzione struttu-

dinaria alle cappelle esistenti e di miglioramento generale. A Pulica inoltre è previsto lo spostamento dell'ingresso in modo che sia possibile l'accesso di mezzi motorizzati e che la cappella, che rappresenta ora l'unico accesso, torni a riappropriarsi della propria funzione. Il costo previsto è di 71 milioni e 400 mila lire.

# I Gruppi Consiliari

La Dc fa proporre un paese piu' decoroso e vivibile  
Ma la maggioranza spesso ignora

Un'altra legislatura sta muovendo velocemente i passi verso la sua conclusione. Per tutti e' d'obbligo un bilancio. Come Gruppo D.C. ben poco avremo da rimproverarci: non sono mancate interessanti proposte; non di rado, purtroppo, ignorate dalla maggioranza. Fra queste un posto e non l'ultimo, occupano quelle tendenti a far assumere al nostro paese un aspetto decoroso, oltre che civile e consono ai tempi. La maggioranza pero', ripetiamo, solo qualche volta le ha seguite e in maniera, per lo piu', insoddisfacente.

Da anni andiamo ripetutamente chiedendo di rivolgere piu' attenzione al recupero, nel centro storico, dei vecchi fabbricati. Cio' che e' stato fatto e' ben poca cosa, come ormai troppo pochi sono coloro che hanno beneficiato degli appositi contributi. Occorre un maggiore interessamento a livello di intervento, di informazione, cosi' come di promozione. Ne seguirebbe un miglioramento



abitativo e ambientale. Il Gruppo D.C. non ha mancato e non mancherà di offrire il suo contributo perché anche le linee di intervento sul nuovo P.R.G. siano contenute nella prospettiva piu' volte delineata. Dovrà evitarsi una espansione edilizia indiscriminata a favore di un razionale recupero di quella esistente. Ne trarranno giovamento i nostri centri storici, il cui abbandono viene da piu' parti e sempre piu' spesso lamentato, così come i nostri spazi verdi, mai sufficientemente difesi (se non a parole). Dovremo cercare, sempre piu' e meglio, di conciliare l'uti-

lizzo del territorio con la protezione dell'ambiente e la conservazione delle sue risorse.

Gli argomenti proposti non sono ripetitivi: lo sarebbero se i nostri amministratori li avessero, con decisione, già affrontati. Questi argomenti, invece, insisteremo a proporli a chi, ostinatamente, continua ad ignorarli e su essi senz'altro ritorneremo. E' in questa cornice che deve porsi la difesa del nostro patrimonio boschivo, del verde delle nostre colline, del nostro irripetibile aspetto paesaggistico. In essa si inserisce anche il piu' volte auspicato recupero e utilizzo della Villa Medicea.

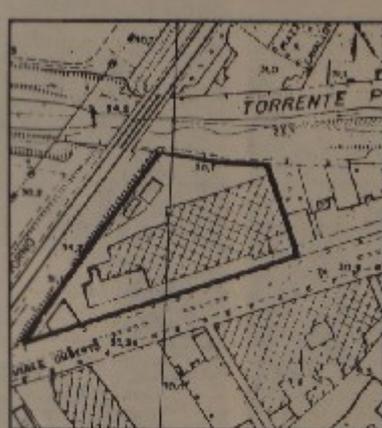
Su essi si costruisce la qualità della vita e il futuro del nostro paese.

Potranno gli anni '90 portare senso e buon senso perché questi problemi possano essere affrontati e risolti? Dipenderà dalla sensibilità, dall'attaccamento al paese, dalla lungimiranza dei nostri amministratori.

Pri: la maggioranza non può abbandonarsi all'entusiasmo  
Annullato l'incarico ex Fanciullacci

L'organo regionale di controllo (CO.RE.CO.), dopo il ricorso presentato dal Gruppo consiliare del Partito Repubblicano in data 21 agosto 1989 e le successive osservazioni del 30 ottobre scorso, ha annullato la deliberazione del Consiglio comunale n. 248 del 19 luglio, avente per oggetto: "Affidamento incarico al dipartimento di progettazione della facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Firenze per uno studio di fattibilità volto al riuso della ex fabbrica di ceramiche Fanciullacci di viale Umberto I. Approvazione dello schema di convenzione". Cio' dovrebbe indurre la Giunta comunale ad operare nel futuro con cautela quando intende spendere il pubblico denaro.

E' necessario che ogni caso sia esaminato e ponderato bene affinché non presti il fianco a un giudizio negativo che lo renderebbe nullo, come e' accaduto anche in precedenza (si veda ad esempio la deliberazione a favore di mi-



nori palestinesi). Non disconosciamo l'impegno usato dalla maggioranza, in particolare dal consigliere addetto al museo che pone una vena di passione e dedizione per lo studio, la promozione e lo sviluppo di tutti i vasti problemi che riguardano l'in-

dustria ceramica, ma cio' non può frenare il nostro dovere di richiamare tutti all'uso della prudenza e dell'aculenza, per non farsi prendere a mano, sulla scia dell'entusiasmo, dall'intima persuasione che il "fos può" giustificare mezzi non ortodossi.

Il gruppo Psi si auspica che il dibattito nel Pci incida anche su Montelupo

La sede che ci ospita pre-suppone un ragionamento aderente alle ripercussioni locali dei grandi movimenti in corso in tutto il mondo orientale. In altra circostanza abbiamo espresso il nostro pensiero preoccupati soprattutto di assicurare la piu' assoluta assenza di qualsiasi strumentalismo. Siamo certi, per averla conosciuta di persona, della buona fede che ha accompagnato le utopie di un comunismo integrale di tanti compagni comunisti di Montelupo e quindi oggi ne comprendiamo il forte travaglio.

Le questioni, inevitabili, che agitano l'assetto nazionale del P.C.I. sono fatti che si chiariranno in un prossimo congresso straordinario cui non possiamo e non vogliamo incidere. Il nostro desiderio e', semmai, che si sancisca definitivamente la necessita' di percorrere la via del socialismo democratico e riformatore, sull'esempio di quanto sta avvenendo nella piu' gran parte del

mondo. Se cio' avverrà avremo una ricaduta, in termini politici, sulla base del futuro nuovo partito, di nuove indicazioni, di nuovi concetti, di nuove politiche e soprattutto di nuove prospettive. Domandiamoci cosa c'e' da attendersi di verosimile se non di certo.

Per prima cosa, riteniamo, ci sarà l'esperto riconoscimento del fondamentale errore di avere, troppo spesso, preso per buono tutto cio' che si faceva o si diceva all'Est. Poi, pensiamo, ci sarà l'invito ad una severa autocritica per tutto l'accanito antisocialismo esercitato specialmente in questi ultimi anni che altro scopo non ha raggiunto se non di allontanare ancora le due grandi branche capaci di chiudere il discorso su una nuova sinistra unita. Infine, ci auguriamo, verri' anche l'indicazione che la corretta gestione di una maggioranza non deve, necessariamente, portare ad un esercizio di arrogante tracotanza. Si dirà

pure, in qualche modo, che l'esercizio disinvolto del potere porta alla demagogia e che essa e' il nemico peggiore della ragione e quindi della democrazia; si daranno anche le indicazioni per liberarsi, senza indugi, dai casi in tal senso verificatisi, specialmente se impastati in un turbine di scopi e d'interessi che con le teorie e le etiche comuniste non hanno davvero nulla a che fare. Anche se quel volgare pragmatismo in nome del quale ci condannano ci consiglierebbe di non auspicare tanto, giacché la prossima tornata elettorale si preoccuperebbe di sistemare tante cose, sentiamo che non esprimendo l'augurio che il nuovo corso del P.C.I. porti grandi masse popolari verso una nuova idealità socialista, verremmo meno ai nostri medesimi scopi che hanno sempre teso a costituire in Italia, un polo democratico e riformatore capace di portare tutto il popolo verso un definitivo traguardo di giustizia sociale.

Un altro mandato amministrativo sia per chiudersi. Con le elezioni del prossimo maggio si rinnoverà il Consiglio Comunale e poi le altre cariche elettive. Un periodo dunque, questo, che rappresenta il punto di arrivo di una impostazione di governo i cui risultati, in ogni caso, contano per lo sviluppo della città e la vita dei suoi abitanti. Il gruppo comunista è convinto che sia di grande utilità un impegno maggiore dell'Amministrazione Comunale per dare modo a tutti di conoscere impostazione e risultati. Il periodo che si chiude, che non coincide semplicemente con i cinque anni del mandato amministrativo, ha visto un ampio sforzo programmatico e una notevole maturità progettuale. Si parla della funzione di Montelupo, del suo ruolo, degli strumenti che consentono di raggiungere gli obiettivi, di una effettiva trasformazione. Per questo si sottolinea l'opportunità di dare a tutti gli strumenti informativi



necessari. Ciò è utile per le forze politiche, che - secondo il peso che verrà loro affidato dagli elettori - comunque dovranno continuare ad amministrare Montelupo; è utile per i cittadini, per le aziende, per le attività. Tutti compiono delle scelte, prendono le loro decisioni, si interrogano sul loro futuro e quindi hanno bisogno di sapere dove si vuole arrivare, oltre che di giudicare e poter dire la loro.

Le cose che i cittadini vedano sui più piccoli lavori pubblici alla realizzazione dei più impegnativi obiettivi, sin mucocapiedi nelle vie del centro al Museo della ceramica, sono tutti legate tutte ad un disegno di sviluppo della città. E dunque un atto dovuto mettere tutti in grado di capire, di chiedere, di apporre contributi. Dunque è opportuno produrre ulteriore informazione. Questo giornale va bene, ma non basta. Occorre produrre informazione oltre alla cronaca e al racconto delle cose visibili, al fine di dare gli strumenti per capire e dunque per giudicare e per proporre, ma anche per prendere le proprie decisioni. Per quanto ci riguarda siamo a disposizione dei cittadini, delle categorie economiche e di tutti coloro che vogliono chiederci chiarimenti o offrirci osservazioni e proposte. Invitiamo tutti i cittadini a venire a trovare o ad indirizzare osservazioni scritte al Gruppo Comunista c/o Palazzo Comunale di Montelupo.

Pci: apriamo un confronto sul lavoro svolto e sulle prospettive future

## Un concorso fotografico sotto l'albero

Durante il periodo natalizio fai una foto. Potrai partecipare al concorso fotografico aperto a tutti, dal titolo "Il Natale con i tuoi occhi".

L'iniziativa è stata organizzata dal Gruppo fotografico Montelupo. Si partecipa per categorie, la prima riservata ai ragazzi di età fino a 14 anni e la seconda per gli ultra14. I premi: al primo della categoria under14 una macchina fotografica al secondo e al terzo buoni acquisto per materiale fotografico. Per tutti un attestato.

Per la seconda categoria al primo classificato verrà assegnato un proiettore per diapositive, al secondo e terzo buoni acquisto.

Nella premiazione verrà privilegiato il significato alla qualità dell'immagine.

Maggiori informazioni possono essere richieste al Comune (tel. 542514111, cultura) o al Gruppo fotografico di Montelupo (c/o Casa del Popolo Via Roma tel. 51419). La partecipazione è gratuita.

## Montelupo offre un premio alla solidarietà

Si chiama "Premio di Solidarietà '90 - città di Montelupo" e vuole simbolicamente riconoscere il valore universalmente apprezzato della solidarietà. Con l'iniziativa - organizzata dall'Azione Cattolica, la Confraternita della Misericordia, il gruppo giovani dell'U.C.I.A.I. e l'Amministrazione comunale - anche quest'anno sarà assegnata una targa premio ai tre gesti ritenuti più significativi, avvenuti negli ultimi 50 anni e compiuti da cittadini di ogni età, residenti a Montelupo.

Chi vuole segnalare atti di solidarietà può farlo fino al 11 gennaio presso l'ufficio cultura del comune e la sede dell'Azione cattolica al Casale Acli di Via Baccio. La premiazione avverrà domenica 14 gennaio alle 10,30 nella sala consiliare del comune.

# Tante occasioni per vivere tutti insieme il Natale

## Protagonisti non solo i bambini

Molte le associazioni culturali e ricreative di Montelupo che hanno contribuito a preparare il cartellone di "TUTTINSIEME NATALE 1989". È ricco anche il programma, con iniziative di vario genere, caratterizzate tutte dai valori della semplicità e della partecipazione della gente.

Nella conferenza di presentazione l'assessore alla cultura, Marcella Casocchi, ha spiegato gli scopi delle iniziative. La manifestazione del 17, una bancarella per il baratto di oggetti con i degeni dell'Ospedale Psichiatrico vuole collegare, almeno per un giorno, la struttura chiusa e la città.

Il mercatino scambio del libro usato ha la finalità di attirare l'attenzione verso il bene-libro in un modo simpatico e diverso.

Sottolineare anche il valore di una linea che viene perseguita da alcuni anni da parte del Comune tesa a coinvolgere la partecipazione delle associazioni all'organizzazione e alla gestione delle iniziative.

## «Tuttinsieme Natale 1989»

venerdì 15 dicembre	Piazza della Libertà «BARATTOLIBRIAMOCI» Mercatino del baratto del libro usato	ore 17.00-20.00
sabato 16 dicembre	Piazza della Libertà «BARATTOLIBRIAMOCI» Mercatino del baratto del libro usato	ore 17.00-20.00
domenica 17 dicembre	Corso Garibaldi «TRA IL "DENTRO" E IL "FUORI"» Bancarella per un baratto di oggetti con i degeni dell'O.P.C.	ore 9.00-17.00
venerdì 22 dicembre	Piazza della Libertà «BARATTOLIBRIAMOCI» Mercatino del baratto del libro usato Alla Tenda di via Giro delle Mura CONCERTO Gruppo Giovanile Filarmonica «P. NARDINI»	ore 17.00-20.00
sabato 23 dicembre	Alla Tenda di via Giro delle Mura «GRAN GALA' DELLA LIBERTÀ» Un pomeriggio di musica e giochi per anziani e non	ore 17.00
	Piazza della Libertà «BARATTOLIBRIAMOCI» Mercatino del baratto del libro usato Nelle vie del Centro storico	ore 17.00-20.00
domenica 25 dicembre	Sfilata di BABBO NATALE e la Filarmonica «P. NARDINI» Dolcetti ai bambini	ore 17.30
martedì 2 gennaio	«BUON NATALE!» Babbo Natale regala lo zucchero filato Alla Tenda di via Giro delle Mura «ASPETTANDO LA BEFANA»	Piazza della Libertà ore 10.00
venerdì 5 gennaio	Spettacolo di varietà del Teatrino e Scuola di danza Al Circolo ARCI «IL PROGRESSO» (via Rovati)	ore 21.30
sabato 6 gennaio	«LE AVVENTURE DI PINOCCHIO» Spettacolo di burattini del «Bambino del sole» AI BAMBINI IN DONO UNA CALZA DELLA BEFANA	ore 17.30
sabato 13 gennaio	RACCOLTA ALBERI DI NATALE In vari punti di Montelupo A chi porterà un albero di Natale un simpatico dono	
domenica 14 gennaio	Palazzo Comunale - sala del Consiglio Cerimonia di presentazione del PREMIO DI SOLIDARIETÀ 1989 «CITTÀ DI MONTELUPO» via B. Sestini «RISCOPIRI IL PASSATO, VIVI IL PRESENTE, PER... COSTRUIRE IL FUTURO» Un pomeriggio di giochi per bambini	ore 10.30 ore 17.00 - 18.00

## Le strade del centro illuminate a festa

### Negozi aperti anche di domenica



Illuminazione delle vie del centro, negozi pieni di addobbi e aperti anche di domenica, iniziative che ci restituiscono un clima di calore e di festa: anche a Montelupo è arrivato il periodo di Natale. Come l'anno scorso e come avviene da molte parti i commercianti del centro attraverso le loro associazioni di categoria hanno pensato alla illuminazione delle vie. Alcuni istituti di credito hanno contribuito al finanziamento, mentre il Comune ha coordinato l'iniziativa offrendo la possibilità di allacciamenti e l'energia elettrica. Il Sindaco ha dato le disposizioni per l'orario dei negozi e degli esercizi pubblici. Negozi non alimentari con facoltà di aper-

tura tutto il giorno nelle tre domeniche precedenti il Natale (10, 17 e 24 dicembre). Domenica 24 aperti anche gli alimentari. Fiorai aperti anche la mattina del 25, del 27 (festa di San Giovanni Evangelista, patrono di Montelupo), del 31 e del 6 gennaio. Sospeso l'obbligo del giorno di chiusura per gli esercizi pubblici e della mezza giornata per i negozi.

Posticipato alle 4 del mattino successivo il termine massimo di chiusura degli esercizi pubblici - bar ristoranti - per i giorni 23, 24, 25, 26 e 31 dicembre, 1 e 6 gennaio. Infine anticipo a venerdì 5 del mercato del 6 gennaio, festa dell'Epifania.



## Un altro successo Mercatino sempre piu' ok

La seconda edizione del "Mercato del piccolo antiquariato e del restauro" ha trovato ancora più consensi e partecipazione. Domenica 15 ottobre il centro di Montelupo è stato letteralmente riempito dalla gente, in gran parte proveniente da fuori paese. I ben 76 banchi di artigiani, antiquari e privati collezionisti sono stati collocati anche in via Nuova e nella parte alta di via Baccio. Il successo del mercatino dimostra come sia possibile valorizzare il nostro centro e come si possano trovare idee in grado di svilupparne le potenzialità. Una iniziativa valida tra quelle più semplici che possono essere intraprese, valida non solo come occasione di scambi e di vendite, ma per far risaltare e recuperare attività tradizionali. È un appuntamento a cui il Comune vuole dare sicuramente continuità e cadenza biennale. Le date più adatte per Montelupo sembra che siano proprio la domenica precedente al 25 aprile e la seconda domenica di ottobre.

# Incontro comune sindacato sulla vertenza anziani

Il sindacato dei pensionati chiede politiche concrete a favore degli anziani. La vertenza è stata aperta più di un anno fa con i comuni della zona e la Usl ed ha avuto il merito di dare risalto alla reale situazione di disagio di questa parte sempre più numerosa nella nostra società. C'è una piattaforma nazionale dei sindacati Cgil Cisl Uil che pone complessivamente il problema degli anziani; il Consiglio Comunale di Montelupo ha unanimemente fatto propria la piattaforma dopo una discussione e dopo un incontro aperto a tutti gli anziani e alle forze cittadine avvenuto il 4 novembre nella sala consiliare.

Qui sono stati affrontati i problemi di Montelupo e poste precise rivendicazioni al comune e alla Usl. Per la giunta comunale l'assessore Cristina Fossi, condividendo le richieste degli anziani, ha illustrato



le proposte sia sui temi più in relazione al comune sia di interesse più complessivo (Usl comuni dell'area). Il problema più grave anche in prospettiva sembra essere quello delle residenze protette per gli anziani: che non sono auto-

sufficienti: queste non troveranno una immediata risposta, ma ci vorrà un po' di tempo. Nel frattempo con l'aumento dei posti a Montione e altre ristrutturazioni, prevede a breve, sarà probabilmente possibile sbloccare almeno in

parte le liste di attesa. Per l'assistenza domiciliare, una delle questioni poste dal sindacato, l'amministrazione ritiene oggi di poter rispondere alle esigenze, almeno alle più marcate, che oggi emergono. Appena sarà rese possibile, il Comune provvederà all'assunzione di un assistente domiciliare per garantire in modo ancora migliore il servizio.

Il comune si è impegnato ad esaminare la possibilità di una serie di agevolazioni tributarie e tariffarie (in particolare la riduzione della tassa sui rifiuti) per venire incontro soprattutto agli anziani che vivono soli e in condizioni di ristrettezza economica. Per l'erogazione dei pasti infine, servizio che già opera come forma assistenziale e che era un impegno preciso del Comune sul protocollo di zona, si sta studiando la possibilità di un allargamento.



## Nuove intese con la Fondazione Michelucci

Una sezione dei lavori del Convegno "Le misure alternative alla pena detentiva: percorsi e strategie di una riforma" si è occupata dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo. Il Convegno si è tenuto a Firenze dal 16 al 18 novembre ed è stato organizzato da Provincia e Comune di Firenze, U.R.P.T. e Fondazione Giovanni Michelucci. Proprio quest'ultima, ha curato l'allestimento di una mostra per presentare un progetto-programma di recupero della Villa dell'Ambrogiana alla città. Secondo la Fondazione occorrono interventi che giungano gradualmente alla integrazione tra la villa e la realtà esterna, come ad esempio l'abbattimento del muro di cinta e la trasformazione del giardino in parco pubblico.

Il Comune ha intenzione di allargare e formalizzare la collaborazione, già in atto da tempo con la Fondazione Michelucci, sia per mettere a punto le ipotesi operative di lavoro, sia per una consulenza di carattere urbanistico e generale per gli aspetti che riguardano le zone contigue all'area della villa medicea.

## Il ministero respinge la convenzione sul servizio civile con Montelupo

Con questa motivazione - "l'attuale contenuto numero di domande non consente la sottoscrizione della convenzione" - il Ministero della difesa ha risposto negativamente anche alla seconda richiesta di distacco di obiettori di coscienza per il servizio civile sostitutivo presso il comune di Montelupo. Nel 1986 il ministero rispose di non ritenere idonei i locali previsti per l'alloggio. Il comune ha formulato in questi giorni una nuova richiesta di distacco, la terza. Come per la precedente vengono chiesti 6 obiettori da impiegare nei servizi di assistenza sociale, di supporto e per la biblioteca comunale di accompagnatori al museo archeologico.

La motivazione del ministero lascia perplessi, anche perché a Montelupo alcuni giovani avevano chiesto se era possibile svolgere il servizio sostitutivo al Comune. Comunque fa riflettere: o ai giovani non interessano alternative al servizio militare così come oggi, è concepito oppure, più probabilmente, è ancora troppo scarsa l'informazione sul significato e sulle possibilità del servizio civile sostitutivo, che viene erroneamente ritenuto una sorta di scappatoia che allunga i tempi, mentre invece, almeno sulla carta, è un diritto costituzionale pienamente riconosciuto a ci pari dignità.

## La Conglobit pur diffidata non smobilita

La Conglobit, fabbrica di coglomerati biramanesi sorta alle Topole è ancora in funzione. Ciò nonostante una diffida del Sindaco di Lustra a Signa a rispettare immediatamente il termine di 18 mesi di attività che era stato concesso, cioè a smantellare l'impianto. L'azienda si è opposta alla diffida.

Ma aldilà della ragione formale addotta - i 18 mesi decorrerrebbero dall'inizio della attività e non dalla data di autorizzazione - l'interesse della azienda, che ha acquisito importanti commesse per lavori pubblici, sembra essere quello di restare in Val di Pesa ancora per molto tempo.

Il Comune di Montelupo, ritenendo che vi siano interessi legittimi dei cittadini amministrati - il cattivo odore si sente anche se per la legge l'azienda non inquinava - sta verificando con i propri legali la possibilità di costituirsi nella controversia.

### DELEGHE E ORARIO DI RICKVIMENTO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

amministratore	deleghe	ore e rickvimento
SERGIO CALOSI Sindaco	Bilancio.	Mercoledì 10-13
	Finanze e tributi.	Mercoledì 10-13
	Affari generali.	Lunedì su appuntamento 9-13 Giovedì 17-19
PIERO PUCCI Vicesindaco	Urbanistica. Pianificazione territoriale. Edilizia residenziale pubblica.	Sabato 8-13 tutti i giorni su appuntamento 16-20
	Tutela ambientale, ecologia.	Martedì su appuntamento 9-13
MARCELLA CANOCCHI Assessore effettivo	Attività culturali.	Martedì 17,30-19,30
	Personale. Attività scolastiche. Formaz. professionale. Progetto ceramica.	Sabato 10-12
FABRIZIO TOFANELLI Assessore effettivo	Lavori pubblici. Servizi pubblici.	Venerdì 9-13
MARIA CRISTINA FOSSI Assessore supplente	Sanità. Assistenza. Volontariato. Progetto anziani.	Mercoledì 10,30-13,30 Sabato su appuntamento 10,30-12,30
	Attività commerciali e artigianali.	Venerdì 10-12
PAOLO PINELLI Consigliere delegato	Museo archeologico e della ceramica. Trasferimento aziende zona industriale, aree di ristrutturazione.	Tutti i giorni ore 13-15 su appuntamento
SERGIO CACIALLI Consigliere delegato	Attività sportive.	Sabato solo su appuntamento 10-12

### MONTELUPO *Infoma*

**Direttore responsabile**  
Piero Benassai  
**Redazione**  
Claudio Balducci  
Emilio Chiorazzo  
Silvia Biondi

Registrazione presso il Tribunale di Firenze n° 3730 del 27/6/88

**Proprietà**  
Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino

**Stampa**  
Nuova Cesati Coop. art  
Via B. Suozzi 21-23  
Firenze - Tel. 300150

**Foto:**  
Gruppo Fotografico Montelupo

**Fotocomposizione**  
Righe & Punti art  
Via B. Suozzi 21-23  
Firenze - Tel. 300180